

## PEM: ad ottobre sono 48 i nuovi investimenti annunciati

*355 i deals mappati nei primi dieci mesi dell'anno, in aumento rispetto al 2023*

Castellanza, 13 novembre 2024 – Il private equity accelera ulteriormente il ritmo anche in avvio di quarto trimestre. L'Osservatorio PEM<sup>®</sup> di Università Carlo Cattaneo – LIUC, operante nell'ambito delle attività della LIUC Business School, ha registrato nel corso del mese di ottobre recentemente conclusosi 48 nuovi investimenti rispetto ai 42 dello stesso periodo, monitorati nel 2023.

I primi dieci mesi dell'anno registrano, anche a fronte di tale evidenza, un trend addirittura migliore rispetto al 2022/2023 con 355 operazioni annunciate (vs 327 e 342 nel precedente biennio), segnando il miglior risultato nella storia più che ventennale dell'Osservatorio.

“I numeri rilevati dal PEM credo sottolineino principalmente due aspetti: dal un lato indicano che il private equity ha metabolizzato le crisi in corso ed ha ripreso l'attività di investimento nell'economia reale a ritmo sostenuto, nonostante le numerose incertezze che tutt'ora permangono, e, dall'altro, il livello elevato del numero degli add-on sottolinea come il private equity sia un costante motore di sviluppo verso una maggiore, e necessaria, dimensione di impresa e una più solida presenza sui mercati esteri da parte delle società èpartecipate” dichiara **Andrea Tomaschù, Amministratore Delegato di Riello Investimenti SGR.**

### Le operazioni mese per mese

	2022	2023	2024
<b>Gennaio</b>	32	24	34
<b>Febbraio</b>	28	27	34
<b>Marzo</b>	31	32	36
<b>Aprile</b>	29	39	24
<b>Maggio</b>	34	42	30
<b>Giugno</b>	34	30	38
<b>Luglio</b>	44	49	47
<b>Agosto</b>	27	16	25
<b>Settembre</b>	47	26	39
<b>Ottobre</b>	36	42	48
<b>Totale</b>	<b>342</b>	<b>327</b>	<b>355</b>

Fonte: Private Equity Monitor – PEM

Ad ottobre, le operazioni di buy out hanno rappresentato il 71% dei deals totali, i deals sulle infrastrutture il 15%; gli add on (operazioni di aggregazione aziendale) hanno rappresentato il 38%. Quest'ultimo appare essere un dato di grande continuità nell'ultimo triennio, ma il focus degli operatori si sta gradualmente riallocando anche sulla ricerca di nuovi ambiti di investimento.

Il Nord Italia costituisce sempre il principale polo catalizzatore, con Lombardia, Veneto e Piemonte sugli scudi, ma di grande interesse il contributo proveniente da Lazio e Toscana; prodotti per l'industria, cleantech, beni di consumo e alimentare sono i settori maggiormente oggetto di operazioni, con i primi due comparti assolutamente sugli scudi. L'attività di investimento degli operatori internazionali nelle imprese del nostro Paese ha rappresentato ben il 56% delle operazioni concluse, sopra la media rispetto ai trend più recenti.

A margine, per quanto concerne l'attività all'estero, si segnala che l'Osservatorio PEM<sup>®</sup> ha mappato due investimenti diretti all'estero conclusi da players italiani (in USA e Gran Bretagna) e ben quattro add on perfezionati da imprese italiane sotto la regia di un operatore di private equity, con Europa ed Hong Kong quali mete privilegiate.

In allegato, si riporta una tabella con i deals mappati dall'Osservatorio PEM<sup>®</sup> di LIUC Business School nel mese di ottobre, con alcune informazioni di dettaglio a supporto.

**Il Private Equity Monitor - PEM<sup>®</sup> è un Osservatorio attivo presso la LIUC Business School, in collaborazione con AIFI, grazie al contributo di Advant Nctm, Deloitte, Equita, ESW Europe, Fondo Italiano d'Investimento SGR e Riello Investimenti SGR.**

L'Osservatorio sviluppa da venti anni un'attività di monitoraggio permanente sugli investimenti in capitale di rischio realizzati nel nostro Paese, al fine di offrire ad operatori, analisti, studiosi e referenti istituzionali, informazioni utili per lo svolgimento delle relative attività.

Il PEM<sup>®</sup> si concentra sulle operazioni realizzate da investitori privati e prende in considerazione soltanto gli interventi successivi a quelli cosiddetti di "start up", focalizzandosi quindi sugli investimenti finalizzati alla crescita aziendale (expansion), o alla sostituzione parziale o totale del precedente azionariato da parte di investitori istituzionali (replacement, buy out e turnaround), nonché sulle operazioni del mondo Infrastrutture.

**Per ulteriori informazioni:**

Francesco Bollazzi

Osservatorio Private Equity Monitor – PEM<sup>®</sup>

Tel. +39.0331.572.208

E-mail: pem@liuc.it

**Ottobre 2024**

Target Company	Platform	Lead Investor (GP)	Co-investors	Acquired stake (%)	Sector 1° level
IGC Srl		Financial Advisory & Investments		>50%	Food and beverage
Carbone Pet Products Srl		Financial Advisory & Investments		>50%	Food and beverage
La Dolce Vita Srl		Financial Advisory & Investments		>50%	Food and beverage
RP Group Srl		Ethica Global Investments		<50%	Pharmaceutical and biopharmaceutical industry
Medilab Srl	Bianalisi SpA	Charme Capital Partners SGR	Columna Capital	100%	Health care and social services
Tecnomaco Italia Srl	Omnia Technologies SpA	Investindustrial		100%	Industrial products
Lucaprint SpA		FVS SGR		<50%	Consumer goods
Inco Srl	Named Srl	White Bridge Investments		100%	Consumer goods
SIVE SpA	Argos Srl	Gradiente SGR		>50%	Industrial products
Anthea Broker Srl	Wide Group Srl	Pollen Street Capital		>50%	Financial services
4Utime Srl	Altea SpA	Chequers Capital		>50%	ICT
Photovoltaic plants (41,8 MW)		Eiffel Investment Group		100%	Cleantech
RanD SpA		Continental Investment Partners		>50%	Health care and social services
Venpa SpA		Sagard Midcap		>50%	Transportation
Demeneo SpA		Montefiore Investments		>50%	Health care and social services
Thenicekitchen SpA		21 Invest		>50%	Industrial products
C Blade SpA Forging & Manufacturing	DOM Srl	Ethica Global Investments		>50%	Industrial products
Greenthesis SpA		Patrizia		40%	Cleantech
Zerbinati Srl		Illimity SGR		26%	Food and beverage
Deliverart Srl	TeamSystem SpA	Hellman&Friedman		40%	ICT
Sicura SpA		Apax Partners		>50%	Other professional and social services
Tecnopool SpA (TP Food Group)		Paragon Partners		>50%	Retail and wholesale trade
Grano Vivo Srl	Antico Forno della Romagna Srl	Orienta Capital Partners	Fondo Agroalimentare Italiano	100%	Food and beverage
Enliven SpA		KKR		25%	Cleantech

**Ottobre 2024** (continua)

Target Company	Platform	Lead Investor (GP)	Co-investors	Acquired stake (%)	Sector 1° level
Green Utility SpA		Infravia Capital Partners		>50%	Cleantech
Cognitive AI Srl		PM & Partners SGR		65%	ICT
Youthquake Srl	Advanced Intelligence Generation Srl	Xenon Private Equity		100%	ICT
K-Way SpA		Permira		40%	Consumer goods
Biomethane plants (4MW)		Tages Capital SGR		100%	Cleantech
Maretto Srl	Nice Footwear SpA	Palladio Finanziaria		>50%	Consumer goods
Dyva Srl	Nice Footwear SpA	Palladio Finanziaria		>50%	Consumer goods
CB Consulbrokers SpA		JC Flowers & Co		>50%	Financial services
Romagnasac SpA	Sphere	Hivest Capital Partners		100%	Industrial products
Boianoflon Srl		UR-Invest		70%	Industrial products
IA Ing Srl	Orion Srl	Xenon Private Equity		>50%	Other professional and social services
Iplanet SpA		Macquarie	Tages Capital SGR, Bestinver	50%	Cleantech
Numia SpA		FSI		43%	Financial services
196 photovoltaic plants		Tages Capital SGR		100%	Cleantech
Smartsea Srl		Xenon Private Equity		100%	Cleantech
Coms Srl		Xenon Private Equity		100%	Cleantech
NPC Srl		Xenon Private Equity		100%	Cleantech
SolarEdge Automation Machines SpA		Ibla Capital		100%	Industrial products
SIPA International Srl		Entangled Capital SGR		51%	Food and beverage
Avalon Real Estate SpA	Yard Reaas SpA	AnaCap Financial Partners		100%	Other professional and social services
Spig SpA		Auctus Capital Partners		100%	Industrial products
La Grande Stufa SpA	Cogeinfra SpA	Cube Infrastructure		100%	Cleantech
Filter Center Srl	SF Filter AG	Equistone Partners		100%	Retail and wholesale trade
Filteragri Srl	SF Filter AG	Equistone Partners		100%	Retail and wholesale trade